

IL FIGLIO DELLA PAZIENTE È UN MEDICO: SEGNALAZIONE ALL'ASL

«Oculista contesta la visita d'urgenza»

Anziana malata oncologica, al protesta

IL CASO/1

FINALE. Una signora ottantenne, loanese, malata oncologica, in terapia da anni per un glaucoma che, negli ultimi tempi, gli provocava disturbi visivi, si è vista rifiutare dal medico oculista, in servizio all'ex ospedale Ruffini, a cui si è rivolta, una visita urgente prescritta dal medico curante e prenotata al Cup. Solo dopo "una moderata insistenza" della figlia che l'accompagnava, il medico gli ha misurato la

pressione dell'occhio, effettuando, peraltro, la prestazione chiaramente "scocciato, con modi sgarbati e senza controllarne lo stato visivo". La donna ottantenne che, peraltro, ha difficoltà anche a muoversi per le condizioni generali di salute, assai precarie, è tornata a casa avvilita. Il figlio della donna, peraltro medico, ha così segnalato il fatto all'Asl 2, nella speranza che venga preso in esame il caso e assunti provvedimenti disciplinari. Ma si è anche riservato di rivolgersi a un'associazione consumatori e a un av-



L'ex ospedale Ruffini di Finale

vocato per valutare il da farsi. Secondo l'oculista in questione la richiesta d'urgenza del medico curante non era giustificata. Il direttore generale dell'Asl 2 Eugenio Porfido, pur non avendo ancora esaminato il caso, ha comunque garantito che, anche questa, come tutte le segnalazioni vengono prese in considerazione attentamente.

S. AN.